



## Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Il restauro cinematografico: dalla pellicola al digitale</b>
<b>Descrizione del profilo</b>	L'operatore di restauro cinematografico è in grado di mettere in atto le principali strategie di restauro digitale grazie a un bagaglio di competenze teorico-pratiche acquisite sul campo. Trattasi di una figura professionale che soddisfa la continua richiesta di personale specializzato in un settore di nicchia come quello del restauro cinematografico analogico e digitale.
<b>Contenuti del percorso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Nozioni generali sul restauro cinematografico</li><li>- Lezioni teorico/pratiche sull'identificazione delle pellicole, riparazione e restauro digitale</li><li>- Lezioni storico-tecniche sul sonoro, la sua digitalizzazione e il suo restauro</li><li>- Elementi di base della digitalizzazione dei film, film recording, comparazione, correzione colore, sottotitolaggio, data management, mastering</li><li>- Lezioni sul restauro fotochimico e sviluppo e stampa della pellicola cinematografica.</li></ul>
<b>Sede di svolgimento</b>	Bologna, via Riva di Reno 72 (presso Fondazione Cineteca di Bologna – Laboratorio di restauro cinematografico L'Immagine Ritrovata)
<b>Durata e periodo di svolgimento</b>	Durata: 70 ore Periodo di svolgimento: settembre – novembre 2017
<b>Numero partecipanti</b>	12
<b>Attestato rilasciato</b>	Attestato di frequenza
<b>Destinatari e requisiti di accesso</b>	<p>Persone residenti o domiciliate in Emilia-Romagna che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione, ad eccezione delle persone inoccupate o inattive.</p> <p>I partecipanti al corso potranno essere diplomati all'Accademia delle Belle Arti (arti applicate o restauro) o laureandi e laureati nella Scuola o Facoltà di Lettere e Beni culturali con indirizzo cinema o laureandi e laureati in Dams o Citem con competenze in storia e tecnica del cinema, storia e tecnica del restauro e restauro cinematografico, acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali o informali.</p> <p>I candidati dovranno avere una buona conoscenza della lingua inglese, è gradita la conoscenza di una seconda lingua straniera. I candidati stranieri, oltre ai requisiti sopra descritti, dovranno possedere una buona conoscenza della lingua italiana.</p>
<b>Iscrizione</b>	Entro il 15 maggio 2017



Unione europea  
Fondo sociale europeo



<b>Criteri di selezione</b>	<p>I candidati verranno preselezionati in base al curriculum vitae e a una lettera motivazionale. Nella fase di valutazione del curriculum verranno prese in considerazione le precedenti esperienze formative e professionali del candidato. In caso di valutazione positiva della domanda, il candidato verrà chiamato a sostenere un colloquio anche in via telematica (skype). Al termine dei colloqui, verrà redatta una graduatoria di accesso al corso fino al limite dei posti effettivamente disponibili.</p>
<b>Ente di formazione</b>	Fondazione Cineteca di Bologna
<b>Soggetti che partecipano alla progettazione e realizzazione del percorso</b>	<p>ACE - Association des Cinémathèques Européennes Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero DOC/it - Associazione Documentaristi Italiani MAIA - Associazione culturale FNSI - Federazione Nazionale Stampa Italiana ASER - Associazione della Stampa Emilia Romagna Comune di Bologna - Settore Marketing Urbano e Turismo Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna/CAST - Centro Studi Avanzati per il Turismo Università degli Studi di Parma</p>
<b>Contatti</b>	<p>Referente: Enrica Serrani Tel: 051 552541 E-mail: <a href="mailto:info@immagineritrovata.it">info@immagineritrovata.it</a> Sito web: <a href="http://www.cinetecadibologna.it">www.cinetecadibologna.it</a>; <a href="http://www.immagineritrovata.it">www.immagineritrovata.it</a></p>
<b>Riferimenti</b>	<p>Operazione Rif. PA 2016-6043/RER approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1962/2016 e cofinanziata con risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia-Romagna.</p>